

Prot. n. 352/2021

Salerno, 22 febbraio 2021

**Oggetto:** comunicazione contributi C.E.I. 8 x mille anno finanziario 2021.

*Carissimi Confratelli*

vi comunichiamo che dal **24 febbraio 2021** è possibile presentare richiesta per accedere ai contributi della C.E.I. 8xMille anno finanziario 2021. La scadenza per presentare la richiesta è fissata improrogabilmente per il **31 marzo 2021**.

La documentazione da presentare agli Uffici della Curia, in questa fase, è la seguente:

- **richiesta di ammissione ai contributi (modello predisposto dall'ufficio);**
- **sintetica relazione firmata e timbrata dal tecnico e vistata dal Parroco;**
- **quadro economico di massima della spesa firmato dal tecnico e vistata dal Parroco (modello);**
- **piano finanziario di massima della spesa prevista firmato dal Parroco (modello).**

Grazie ai contributi stanziati dalla C.E.I. ogni anno varie Parrocchie dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno hanno la possibilità di intervenire al recupero per i Beni Culturali e per l'Edilizia. Tuttavia la limitatezza dei contributi disponibili, permette di soddisfare solo in parte le richieste di contributi avanzate dalle Parrocchie. La priorità per l'edilizia, per esempio, è riservata principalmente al risanamento degli immobili soggetti a dissesti statici che esigono interventi atti a garantire la privata e pubblica incolumità. L'eventuale contributo della C.E.I. non copre l'intera spesa totale ammessa a finanziamento, pertanto la restante parte resta a carico della Parrocchia. A tal fine il legale rappresentante della Parrocchia dovrà produrre un Piano Finanziario della spesa prevista, con il quale viene garantita la copertura della quota eccedente il contributo.

La Commissione, presieduta dall'Ordinario Diocesano, redige una graduatoria degli interventi che saranno autorizzati a proporre la candidatura alla C.E.I., e acquisito il parere preventivo del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, sarà comunicato agli interessati, entro il **30 Aprile 2021**, l'elenco delle domande ammesse alla richiesta di finanziamento C.E.I. 8xMille anno finanziario 2021.

I beneficiari dovranno poi presentare improrogabilmente, entro il **1 Luglio 2021**, le richieste complete come disciplinate dalle normative C.E.I.

La C.E.I. eroga contributi finanziari alle diocesi italiane al fine di provvedere alle esigenze di culto della popolazione per:

- a) **i Beni Culturali** (artt. 4 e 5 Regolamento);
- b) **l'Edilizia** (artt. 6 e 11, Regolamento);

#### **Art. 4**

*Impianti di sicurezza per edifici di culto e le loro dotazioni storico-artistiche (Disposizioni Art. 3 n.4)*

§1. Sono ammessi a contributo progetti per l'installazione e messa a norma di impianti di sicurezza

- a) per edifici di culto costruiti da più di 20 anni, di proprietà di diocesi, seminari, chiese cattedrali, capitoli, parrocchie, chiese rettorie, santuari, confraternite;
- b) per altri edifici di culto che siano sede di parrocchia o che svolgano stabile, continuativa e documentabile funzione sussidiaria alla chiesa parrocchiale da almeno 20 anni;
- c) per i musei diocesani o di interesse diocesano, gli archivi diocesani e le biblioteche diocesane.

§2. Il contributo assegnabile è fino a € 19.000,00.

§4. La richiesta è annuale.

§5. I lavori non possono essere iniziati prima della presentazione della richiesta.

§6. Il contributo è erogato in un'unica soluzione.

## **Art. 5**

*Restauro di organi a canne di interesse storico-artistico (Disposizioni Art. 3 n.5)*

§1. Sono ammessi a contributo interventi di restauro di organi a canne di interesse storico-artistico di proprietà di diocesi, seminari, chiese cattedrali, capitoli, parrocchie, chiese rettorie, santuari, confraternite. L'organo deve essere collocato all'interno di un edificio aperto al culto pubblico.

§2. Il contributo assegnabile è fino al 50% del costo totale preventivato ammissibile nel limite di € 200.000,00 per ciascuna richiesta. Ogni diocesi può presentare annualmente fino a due progetti.

§3. La richiesta è annuale.

§4. I lavori non possono essere iniziati prima della data del decreto di assegnazione del contributo.

§5. Il progetto deve essere stato approvato dalla competente Soprintendenza non prima di cinque anni dalla presentazione della richiesta di contributo.

## **Art. 6**

*Interventi su edifici esistenti costruiti da più di 20 anni (Disposizioni Art. 3 n.6)*

Gli interventi sul patrimonio immobiliare esistente sono previsti nell'unica categoria per tutti gli edifici che hanno più di 20 anni (art. 3 §6, – Disposizioni) e il contributo viene calcolato sulla spesa effettiva.

§1. Sono ammessi a contributo interventi su:

- a) edifici di culto di proprietà di diocesi, seminari, chiese cattedrali, capitoli, parrocchie, chiese rettorie, santuari, confraternite;
- b) altri edifici di culto che siano sede di parrocchia o che svolgano stabile, continuativa e documentabile funzione sussidiaria alla chiesa parrocchiale da almeno 20 anni;
- c) edifici che abbiano le seguenti destinazioni d'uso: casa canonica, ministero pastorale (aule di catechismo, salone parrocchiale), di proprietà di diocesi, seminari, chiese cattedrali, capitoli, parrocchie, chiese rettorie, santuari, confraternite. Per le sole parrocchie sarà possibile destinare adeguati locali ad attività caritative e oratoriali;
- d) episcopio, uffici di curia, casa per il clero in servizio attivo di proprietà della diocesi.

§2. Sono esclusi interventi di importo inferiore a € 50.000,00 o di manutenzione ordinaria.

§3. Per un singolo intervento il contributo assegnabile è fino al 70% del costo preventivato.

§4. La richiesta è annuale.

§5. I lavori non possono essere iniziati prima della data del decreto di assegnazione del contributo.

§6. Per quanto riguarda gli edifici esistenti soggetti a tutela il progetto deve essere stato approvato dalla competente Soprintendenza non prima di cinque anni dalla presentazione della richiesta di contributo.

## **Art. 11**

*Case canoniche per clero in servizio attivo presso parrocchie che ne siano prive (Disposizioni Art. 3 n.11)*

§1. Sono ammessi a contributo la costruzione, l'acquisto ed eventuale adattamento di edifici da destinarsi a case canoniche per il clero in servizio attivo presso parrocchie che ne siano prive.

§2. Ai fini della concessione del contributo occorre che ne siano verificate le reali esigenze tenendo conto del patrimonio disponibile e sulla base di una programmazione diocesana

§3. Ogni diocesi può presentare annualmente un progetto.

§4. Per l'ammissibilità e il calcolo del contributo assegnabile si applicano le norme per le rispettive misure di cui agli Artt. 7 e 10 nel limite di 175 mq.

L'occasione è gradita per augurare un proficuo ministero pastorale.



Il Direttore BB.CC. e Nuova Edilizia di Culto

e.mail: [donantoniopisani@libero.it](mailto:donantoniopisani@libero.it)

Sac. Antonio Pisani

*Antonio Pisani*

Il Vicario Episcopale per l'Amministrazione

Direttore Ufficio Amministrativo

e.mail: [a.gentile@diocesisalerno.it](mailto:a.gentile@diocesisalerno.it)

Sac. Alfonso Gentile

*Alfonso Gentile*